

Emorragie intratumorali nei gliomi di basso grado in età pediatrica

G. Piccolo ^{1,2}, M. Molteni ¹, A. Ramaglia ³, G. Piatelli ⁴, A. Consales ⁴, G. Gaggero ⁵, P. De Marco ⁶, C. Milanaccio ², A. Verrico ²

Le emorragie intratumorali (EI) nei gliomi a basso grado di malignità (LGG) sono un'evenienza rara in età adulta (<1%), mentre sono scarsi i dati in letteratura su incidenza e trattamento in età pediatrica.

DESCRIZIONE CASISTICA

In questo studio, retrospettivo e monocentrico, sono stati individuati 5 casi di EI sintomatica insorti tra il 2016 ed il 2022 su 129 diagnosi di gliomi di basso grado (3.9%) e ulteriori 2 EI in pazienti con diagnosi antecedente al 2016.

Tutte le EI sono occorse spontaneamente.

Fattori di rischio : 2/7 malformazione artero-venosa intralesionale.

Diagnosi istologica: 6/7 astrocitomi pilocitici, 1/7 diagnosi neuroradiologica

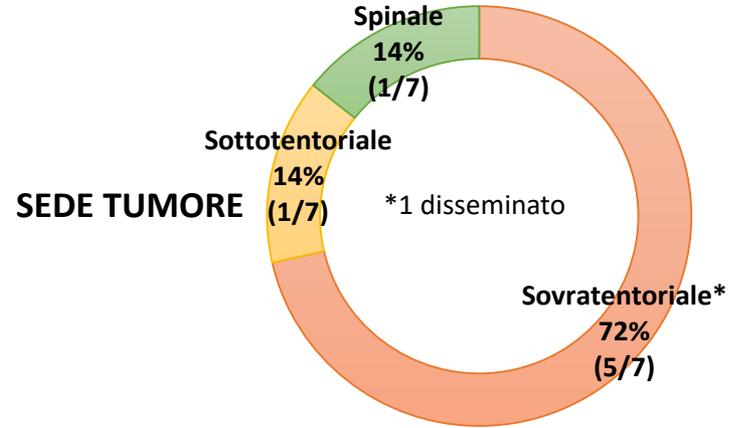
BRAF-V600E in 1/6 pazienti in cui è stata ricercata.

Fusione *KIAA1549-BRAF* in 1/3 pazienti in cui è stata ricercata.

Non effettuata analisi genetica di *FGFR1*.

Un paziente è risultato affetto da NF1.

Tutti i pazienti sono in vita ed in trattamento medico.



TRATTAMENTO TUMORE°

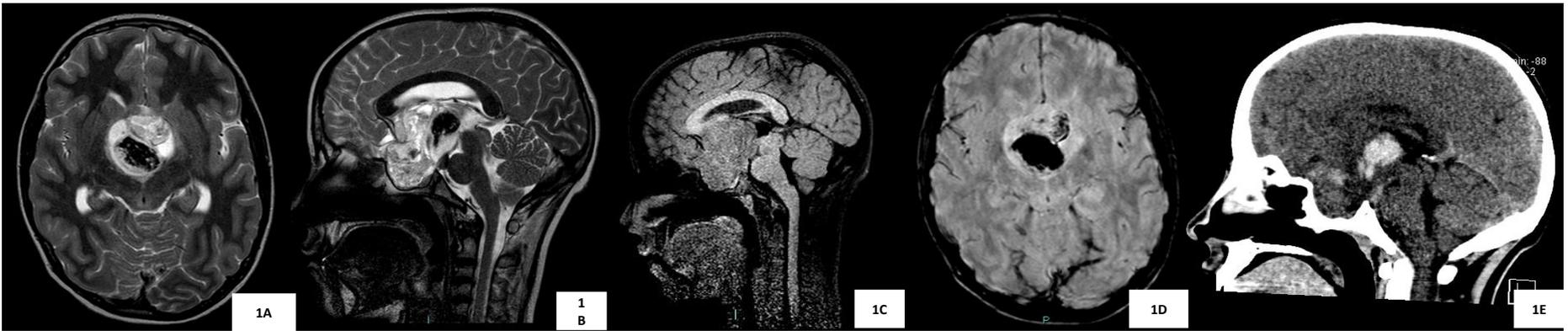
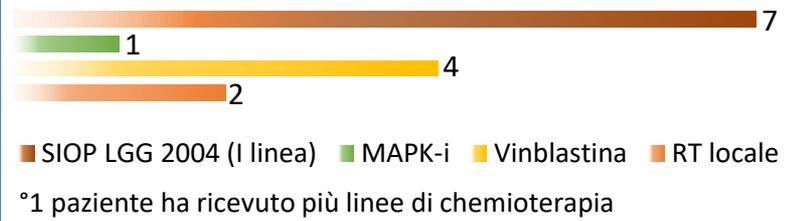
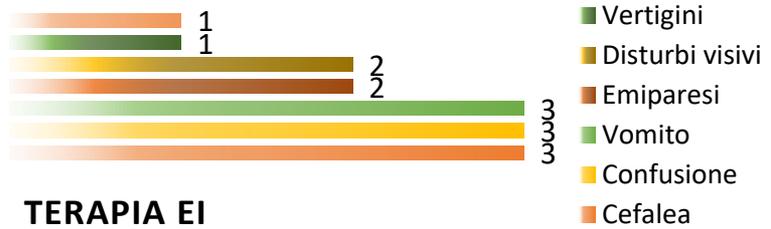
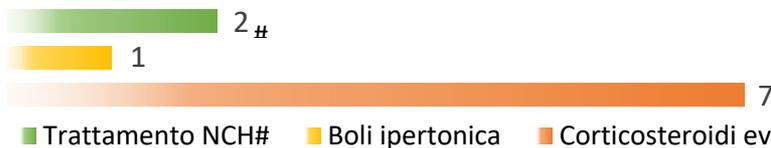


Figura 1. RM encefalo in multipli piani e sequenze di paziente con emorragia intratumorale (glioma optochiasmatico in NF1) in fase subacuta. 1A-B: sequenze T2; 1C: seq T1 senza mdc; 1D: seq. SWI; 1E: confronto con TC (eseguita il giorno stesso).

SINTOMI ESORDIO EI



TERAPIA EI



un posizionamento di derivazione ventricolare esterna e un'esteriorizzazione temporanea di derivazione ventricolo peritoneale

SEQUELE NEUROLOGICHE EI



Figura 2. RM spinale di Esteso LGG dl midollo cervico-dorsale. 2A-B: RM pre-emorragia; 2C-D: RM emorragia intratumorale in fase subacuta.

TAKE HOME MESSAGE

In pazienti con pLGG che presentano un peggioramento clinico o comparsa di nuovi segni o sintomi neurologici, considerare l'esecuzione di una neuro-immagine per escludere la presenza di una emorragia intratumorale che nella nostra casistica si è verificata in circa il 4% dei pLGG.